



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Eugenio AVETA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
358	03/06/2026	206	00	00

Oggetto:

D.D. 183 del 26-03-2026 - Profilo di OPERATORE SOCIO - SANITARIO (O.S.S.) - Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024 - Approvazione di Standard Formativo ridotto e a favore degli studenti degli Istituti Professionali ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “Key Competences” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, tra l'altro, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- k. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;

- l. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017”*;
- q. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative”*;
- r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;
- s. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove *“Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali?”*;
- t. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei *“Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania”*;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio;*
- v. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate”*;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca *“Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.”*;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva *“Principi metodologici e standard di processo per l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- y. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, all'art. 8, dispone che *“Le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale e disciplinano l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;

- b. la Legge 11 gennaio 2018, n. 3, reca *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”*, all’articolo 5, comma 5, stabilisce che *“il profilo di operatore socio-sanitario è compreso nell’area professionale delle professioni sociosanitarie di cui all’articolo 3-octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- c. la Legge 1° febbraio 2006, n. 43, reca *“Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali”*, all’articolo 1, comma 2, conferma *“la competenza delle regioni nell’individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1 del medesimo articolo, ossia quelle infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001”*;
- d. l’Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, individua la figura e il relativo profilo professionale dell’operatore socio-sanitario e definisce l’ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- e. la Legge regionale 14 ottobre 2006, n. 21, reca *“Programma di formazione professionale per operatore socio-sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie”* dispone che: *“Le strutture sanitarie pubbliche della Regione, già sedi didattiche di attività formative socio sanitarie, di educazione continua in medicina, del corso di formazione specifica in medicina generale, nonché di lauree triennali in ambito sanitario, nel rispetto della circolare assessorile n.2659/sp/02 e del decreto dirigenziale n. 63 del 28 ottobre 2005, in conformità all’accordo tra il Ministero della sanità, il Ministero per la solidarietà sociale, le regioni e province del 22 febbraio 2001 e della Delibera di G.R. n. 995 del 28 luglio n. 2005, devono avviare la fase di qualificazione di operatore socio-sanitario anche di soggetti non dipendenti di strutture sanitarie pubbliche o private”*;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 3956 del 07/08/2001 recepisce l’Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 2843 del 08/10/2003 approva il dossier completo delle professioni sociali, tra cui la Qualificazione di Operatore socio-sanitario;
- h. la Deliberazione di G.R. n. 45 del 21/01/2005 approva il catalogo dei percorsi di formazione professionale autofinanziati, nonché gli indirizzi operativi per il loro svolgimento;
- i. la Deliberazione di G.R. n. 995 del 28/07/2005 dispone l’avvio delle attività di formazione inerenti al profilo di Operatore socio-sanitario a beneficio del personale dipendente e non dipendente da strutture sanitarie private accreditate e non accreditate dal Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che

- a. l’Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 ottobre 2024 - ha revisionato il profilo professionale dell’Operatore socio - sanitario quale operatore di interesse sanitario di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43, istituito con il precedente Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR – il quale svolge attività dirette a soddisfare i bisogni primari della persona, nell’ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l’autonomia dell’utente, anche in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all’assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi - professionale;
- b. l’Accordo - Repertorio Atti n. 261/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2024 - ha modificato l’Accordo Rep. n. 175/CSR del 03/10/2024, prevedendo che *“I corsi di formazione vengono attuati nell’ambito*

delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente oppure con oneri a carico dei soggetti fruitori degli stessi o con entrambe le modalità.”;

- c. ai sensi dell'art. 22 del sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Rep. Atti n. 175/CSR, a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al successivo articolo 23, è prevista la disapplicazione del precedente Accordo del 22/02/2001 - Rep. Atti 1161/CSR, nonché l'obbligo di concludere - entro i 24 mesi successivi - i corsi di formazione già autorizzati dalle singole Regioni e Province autonome;
- d. il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 142 del 21 giugno 2025, ha recepito l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 06/08/2025 ha recepito l'Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024, prevedendo altresì che l'erogazione dei percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario” possa essere effettuata dalle Agenzie Formative accreditate ai sensi della sopra indicata DGR 136/2022;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 183 del 26/03/2026, con riferimento al nuovo profilo professionale dell'Operatore socio – sanitario di cui al sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Repertorio Atti n. 175/CSR – sono state approvate le schede descrittive di standard professionale e formativo di dettaglio, nonché le Tabelle di corrispondenza tra Unità di Competenza - Aree Disciplinari - Requisiti Docenti e la Disciplina Laboratorio Specialistico;

DATO ATTO, altresì, che

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - comprende gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali (ordinarie e regolamentate) afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
- c. la procedura di riconoscimento dei crediti formativi di cui all'art. 10 dell'Allegato A alla D.G.R. 314/2016 prevede il credito di frequenza, quale misura idonea a consentire la deroga rispetto al monte ore minimo obbligatorio di frequenza di un percorso formativo, nel caso in cui il/i richiedente/i disponga/no di un livello di istruzione e/o formazione professionale superiore a quello ordinariamente previsto, da cui è possibile evincere il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;

VALUTATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 35 del 28/01/2020, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del previgente Accordo in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22/02/2001 e delle linee guida degli standard di procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi, erano state approvate n. due (2) Schede descrittive di Standard Formativi di dettaglio (percorsi ridotti) riferiti al profilo di Operatore Socio –

Sanitario, comprendenti lo standard formativo ridotto (di durata pari a 300 ore) a favore degli studenti Diplomati degli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;

- b. con riferimento al nuovo Accordo del 03/10/2024 - Repertorio Atti n. 175/CSR - risulta opportuno procedere con il riconoscimento di crediti formativi “a priori” a favore degli studenti diplomati presso gli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, al fine di consentire loro l'accesso al mercato del lavoro mediante conseguimento del titolo di: “Operatore Socio – Sanitario (O.S.S.)”, previa verifica della corrispondenza tra le Conoscenze ed Abilità associate a ciascuna Unità di Competenza del nuovo profilo professionale ed i contenuti dei programmi didattici svolti dai suddetti IP nell'ambito del sistema di istruzione e della conseguente determinazione del debito formativo da colmare nell'ambito del percorso finalizzato all'acquisizione della qualificazione di O.S.S.;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ) istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014, con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito del Piano Regionale di “*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*” - progetto denominato: “*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027*” in breve: “*SVCC Campania - Fase II 2024/2027*”, con riferimento al nuovo profilo di “Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)” approvato a mezzo del D.D. 183/2026, è stata predisposta la Scheda descrittiva dello standard formativo ridotto (ex **Allegato A**) a favore degli studenti diplomati presso gli Istituti Professionali (IP) ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, avente durata complessiva pari a 300 ore, per il conseguimento della qualificazione di “Operatore Socio – Sanitario (O.S.S.)” afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n.19 - SERVIZI SOCIO-SANTARI;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare la Scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio (ridotto) del profilo di “Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)” afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- b. dover confermare tutte le restanti disposizioni già adottate a mezzo del D.D. 183/2026 afferenti alla modalità di svolgimento dei percorsi formativi inerenti al profilo di O.S.S., le quali trovano applicazione anche con riferimento allo standard formativo ridotto oggetto del presente atto (tra cui: obbligatorietà di utilizzo del laboratorio specialistico per le attività pratico-laboratoriali; convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO; predisposizione di specifico “Progetto formativo individuale di tirocinio”);
- c. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione “Pubblica” della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: capire.regione.campania.it;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio (ridotto) del profilo di “Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)” afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. di confermare tutte le restanti disposizioni già adottate a mezzo del D.D. 183/2026 afferenti alla modalità di svolgimento dei percorsi formativi inerenti al profilo di O.S.S., le quali trovano applicazione anche con riferimento allo standard formativo ridotto oggetto del presente atto (tra cui: obbligatorietà di utilizzo del laboratorio specialistico per le attività pratico-laboratoriali; convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO; predisposizione di specifico “Progetto formativo individuale di tirocinio”);
3. di disporre la pubblicazione della sopra indicata scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio nella sezione “Pubblica” della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: capire.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente atto:
 - 4.1 all'Assessora al Lavoro e alla Formazione;
 - 4.2 al Dirigente del Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00 per gli adempimenti consequenziali;
 - 4.3 al Dirigente della UOS Politiche per la formazione autofinanziata - Codice 206-03-02 - per quanto di competenza;
 - 4.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa